

Nel 2020 case pubbliche tutte agibili

►Il Comune ha avviato il restauro del patrimonio edilizio per mettere in affitto 160 appartamenti in centro storico

►Il vicesindaco Luciana Colle: «L'obiettivo è evitare l'esodo. Abbiamo censito tutte le abitazioni vuote, sforzo immane»

VENEZIA Ci sono ancora case comunali sfitte? Certo che sì, ma tutte sono state avviate o si stanno avviando a un restauro che le renderà agibili e abitabili entro l'anno in corso.

«È un'operazione che stiamo facendo da tempo - dice l'assessore alle Politiche abitative e al riordino del Patrimonio, **Luciana Colle** - e che stiamo continuando a mano a mano che ci sono i progetti, visto che le risorse sono state trovate per un'operazione che non ha precedenti a Venezia, con l'impegno a restituire agli affitti circa 160 appartamenti».

LAVORI IN CORSO

Ci sono abitazioni sulle quali è necessario intervenire con vere e proprie ristrutturazioni e altri in cui è sufficiente un riordino e la messa a norma degli impianti. È il caso delle 18 case non Erp, quindi non di edilizia popolare, per le quali la Giunta ha deliberato 300mila euro per poterle sistemare. Si tratta di lavori per lo più fattibili in poco tempo che richiedono mediamente 15mila euro, ma in realtà ce ne sono da 30mila come da 5mila. Anche le piccole som-

me, tuttavia, possono significare un alloggio in più e quindi una famiglia che non se ne va da Venezia o una famiglia che arriva a Venezia.

Di questo la città ha bisogno come l'aria, visto che a fine 2019 è stato rotto anche il muro dei 62mila 500 abitanti e ci si sta avvicinando verso quota 62mila che, con le dinamiche attuali, potrebbe essere perforata verso il basso già a fine 2020 o al massimo nel 2021.

I RESTAURI

A livello territoriale, dal 2015 ad oggi sono stati ristrutturati integralmente e in parte già assegnati 441 alloggi precedentemente sfitti e inagibili. Di questi, 154 si trovano a Venezia e isole e 287 in terraferma. Un impegno complessivo di circa 7.600.000 euro.

«Sono numeri e importi estremamente significativi - aggiunge Colle - in queste settimane sono poi in fase di conclusione altri cantieri per 32 alloggi di cui 15 a Venezia per un totale di 950mila euro di finanziamento».

L'IMPEGNO

«Nel corso del 2018 - puntualizza Colle - la giunta ha voluto

varare un provvedimento storico in termini di portata e impegno di spesa. Censite tutte le case comunali vuote, la Giunta, su indicazione del sindaco, ha finanziato integralmente il restauro di tutti gli appartamenti sfitti, perché in attesa di restauro, a Venezia. Si trattava nella maggior parte dei casi di interventi molto onerosi e per questo mai effettuati in precedenza. Sono stati così stanziati ben 7milioni 250mila euro per 150 appartamenti veneziani vuoti».

La progettazione, visto lo stato degli alloggi, ha richiesto un tempo di un anno e sono ora già approvati o in approvazione tutti i progetti definitivi per potere così avviare i lavori.

A questo finanziamento si sommano inoltre altre voci più piccole, ma non per questo meno importanti, per un totale di un milione 367mila euro (di cui 600mila solo per Venezia), che saranno destinati ad altri 109 alloggi. Anche questi interventi sono in fase di avvio.

I NUOVI INTERVENTI

Il bilancio comunale già prevede, inoltre, il finanziamento, nel corso del 2020, di altri restauri in 30 alloggi sfitti, sempre a Venezia per circa 600mila euro e 34 alloggi sfitti a Mestre per circa 778mila euro.

«Nel complesso, a fine del no-

stro mandato - conclude Colle - consegneremo alla città 796 alloggi restaurati o in fase di restauro avviata, in precedenza vuoti e sfitti, di cui alcuni da decenni). Ben 386 di questi sono a Venezia e isole, 410 in terraferma. L'impegno economico complessivo è di circa 18 milioni 546mila 705 euro, in parte finanziati grazie ai fondi europei che Venezia ha intercettato, 10 milioni e mezzo riguardano la città antica e le isole, 8 milioni e 46.000 euro riguardano la terraferma».

A tutto questo, infine, vanno sommati circa 10 milioni investiti in questi 4 anni per la manutenzione diffusa degli alloggi già locati, dal classico cambio caldaia, alla manutenzione del tetto, infissi, bagni e molte altre cose e un altro milione e 800mila è stato stanziato per quest'anno.

Michele Fullin

DAL 2015 SONO STATI RIMESSI A POSTO 441 ALLOGGI PRIMA INAGIBILI DI CUI 287 N TERRAFERMA



IL PATRIMONIO EDILIZIO Il vicesindaco Luciana Colle (nel tondo) fa il bilancio e indica gli investimenti per l'anno appena iniziato sul fronte dell'edilizia residenziale



Peso:49%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

328-135-080